

Allegato “A”

REGIONE LAZIO
Assessorato ai Rapporti con gli Enti locali e Politiche per la Sicurezza

Direzione regionale Enti locali e Sicurezza

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI MUSICALI O
SPETTACOLI A FAVORE DEI DETENUTI PRESSO GLI ISTITUTI
PENITENZIARI DEL TERRITORIO REGIONALE DURANTE IL PERIODO
ESTIVO**

€ 100.000,00



**REGIONE
LAZIO**

**ASSESSORATO AI RAPPORTI
CON GLI ENTI LOCALI E
POLITICHE PER LA SICUREZZA**

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI MUSICALI O SPETTACOLI A FAVORE DEI DETENUTI PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL TERRITORIO REGIONALE DURANTE IL PERIODO ESTIVO

A. FINALITA'

A1. La Regione, nell'ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*", in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, promuove la realizzazione di eventi musicali o spettacoli a favore dei detenuti presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale durante il periodo estivo .

Obiettivi operativi:

- Fornire strumenti idonei alla rieducazione dei detenuti;
- Garantire lo svolgimento di attività ludico- ricreative durante il periodo estivo.

B. INTERVENTI FINANZIARI E DESTINATARI DELLE AZIONI

B1. Gli interventi riguarderanno i progetti finalizzati alla realizzazione di eventi musicali o spettacoli durante il periodo estivo presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale, di cui al sotto indicato elenco, in stretto raccordo con i Direttori degli stessi.

B2. I progetti avranno durata coincidente con il periodo estivo dell'annualità in corso.

B3. Il soggetto proponente darà avvio all'attività entro il termine di venti giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento dei progetti, effettuata mediante comunicazione personale e/o tramite pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e/o sul sito regionale www.regione.lazio.it, nella sezione "Servizi online", Pubblicità legale.

C. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

C1. I destinatari dei finanziamenti sono le cooperative sociali, le associazioni e le organizzazioni di volontariato, le imprese sia individuali sia collettive aventi sede legale nel Lazio che abbiano nello statuto uno scopo attinente alla tematica dell'avviso. A pena di inammissibilità, ciascun soggetto potrà presentare **una sola proposta** progettuale.

C2. Le costituende ATI/ATS devono dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS. Le ATI/ATS costituite o costituende devono indicare altresì specificatamente nel progetto i ruoli e le attività che saranno rispettivamente ricoperti e realizzate da ciascun soggetto nell'ambito dell'attuazione dell'intervento proposto, unitamente alle connesse quote finanziarie di competenza, individuate con esattezza ed espresse in euro.

C3. La presentazione di progetti di finanziamento, da parte di ATI/ATS, mancanti delle specificazioni appena esposte provoca l'inammissibilità della domanda.

C4. Nell'ipotesi di ATI/ATS costituita, dovrà essere fornita copia autenticata, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, dell'atto di costituzione da allegare alla documentazione di cui alla lettera E, pena l'inammissibilità della domanda.

C5. Nell'ipotesi di ATI/ATS costituenda, dovrà essere fornita la dichiarazione contenente l'intenzione (allegato 3): di costituirsi in ATI/ATS sottoscritta dai legali rappresentanti, con l'indicazione del soggetto, pena l'inammissibilità della domanda.

C6. A pena di esclusione, non è ammessa la presentazione di più proposte da parte di un medesimo soggetto, singolarmente o in ATI/ATS, né è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto con ruolo sia di mandatario sia di mandante, in più di un ATI/ATS.

C7. E' esclusa la delega delle attività.

D. BENEFICIARI

D1. I beneficiari degli interventi sono i detenuti ospitati presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale di cui al sotto indicato elenco.

E. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

E1. La domanda, **a pena di inammissibilità**, contiene:

- a) la domanda di finanziamento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure, in caso di ATI/ATS, dai legali rappresentanti dei soggetti costituenti l'ATI/ATS;
- b) la dichiarazione d'intenti, nel caso di costituzione di ATI/ATS di cui alla lettera C2 (solo per i casi ivi contemplati), redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- c) la dichiarazione antimafia redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3;
- d) la proposta progettuale;
- e) la copia di un documento di identità del legale rappresentante e, nel caso di ATI/ATS, di ciascun firmatario;
- f) i curricula vitae e professionali, debitamente firmati, di tutti i soggetti impiegati nelle attività del progetto.

E2. Tutta la documentazione di cui alla lettera E1 dovrà riportare, **a pena di inammissibilità**, la numerazione progressiva delle pagine. Ogni singola dichiarazione richiesta va redatta con firma autenticata o, in alternativa, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento (va allegato un unico documento del dichiarante per tutte le dichiarazioni rese).

E3. La documentazione va inserita in un unico plico, recante all'esterno – oltre all'intestazione completa del mittente, del telefono e del fax ed eventualmente dell'indirizzo mail– la dicitura **“Avviso Pubblico per la realizzazione di eventi musicali o spettacoli a favore dei detenuti presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale durante il periodo estivo. Non Aprire”**.

Le domande possono essere consegnate a mano o inviate esclusivamente a mezzo postale e devono pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, al seguente indirizzo: **“Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza Via R.R.Garibaldi ,7 00145 Roma”**.

E4. Nel caso in cui il termine di cui sopra cada in un sabato o in un giorno festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine farà fede esclusivamente la data di ricezione apposta dall'ufficio accettazione/spedizione posta della Regione Lazio o, in caso di spedizione attraverso il servizio postale, la data di ricevimento. In caso di invio della domanda a mezzo del servizio postale, quindi, il rispetto del suddetto termine di ricevimento del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

E5. Il limite massimo del finanziamento di ciascun progetto è di € 20.000,00.

E6. Nel progetto vanno indicate non più di due carceri in cui verranno realizzati gli interventi.. Nel caso i progetti ammessi a finanziamento avessero indicato le medesime Carceri, la Regione si riserva la facoltà di indicare al soggetto ammesso a finanziamento altre Carceri comprese nel citato elenco dove dovranno essere realizzati gli spettacoli o gli eventi musicali al fine di garantire nel periodo estivo la realizzazione degli spettacoli in tutti gli Istituti penitenziari del territorio laziale.

E7. Fermo restando quanto espressamente previsto dalle lettere C1, C3, C4, C5, E1, E2, non saranno, comunque, considerate ammissibili le domande:

- 1, con intervento identico ad altro intervento presentato da altro ente;
- 2, presentate da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate alla lettera C;
- 3, con progetto rivolto a destinatari diversi da quelli indicati alla lettera B ;
- 4, presentate da parte di un medesimo soggetto, singolarmente o in ATI/ATS, in quest'ultima ipotesi sia nel ruolo di mandatario che di mandante;
- 5, nelle quali non siano specificati, all'interno dall'ATI/ATS, i ruoli, le competenze e/o le suddivisioni finanziarie dei singoli soggetti.

Sono dichiarate irricevibili le domande:

1. presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati nella lettera E3.

F. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

F1. La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria. Al fine di porre in essere la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale "Enti locali e sicurezza". La Commissione, composta da tre membri, oltre il segretario verbalizzante, verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione di valutazione, verifica, in prima istanza, l'ammissibilità della domanda e in seconda istanza, passa all'esame delle proposte progettuali presentate, sulla base dei macro criteri e sottocriteri sotto elencati, con l'attribuzione del relativo punteggio di merito:

MACROCRITERI	Sottocriteri	PUNTI MAX
1. Esperienze del proponente riferite alle aree tematiche dell'Avviso (max punti 15)	Qualità e quantità di attività svolte dal soggetto proponente assimilabili o contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine: <i>Esperienza del proponente rispetto alle aree tematiche da più di cinque anni</i>	Da 11 a 15
	Qualità e quantità di attività del soggetto proponente assimilabili o contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine: <i>Esperienza del proponente rispetto alle aree tematiche da tre a cinque anni</i>	Da 6 a 10
	Qualità e quantità di attività del soggetto proponente assimilabili o contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine: <i>Esperienza del proponente rispetto alle aree tematiche da zero a tre anni</i>	Da 0 a 5
2. Contenuti dell'intervento (max 45)	Chiara identificazione degli obiettivi e dei risultati attesi	Da 1 a 15
	Coerenza della soluzione progettuale rispetto alla tipologia di intervento	Da 1 a 15
	Attendibilità e verificabilità dei	Da 1 a 15

	risultati attesi	
3.Caratteristiche funzionali ed operative delle risorse umane impiegate nel gruppo di lavoro (max 30)	Qualità e adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto: <i>Adeguatezza, sotto il profilo curricolare, delle risorse professionali individuate nel modello organizzativo rispetto alle attività</i>	Da 1 a 15
	Qualità e adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto: <i>Livello di definizione, coerenza, sostenibilità ed efficacia della distribuzione delle attività tra le risorse impiegate nel modello organizzativo rispetto alle attività</i>	Da 1 a 15
4. Coerenza e correttezza del piano finanziario (max 10)	<i>Coerenza del piano finanziario rispetto alla durata del progetto ed alla sua articolazione nelle Carceri</i>	Da 1 a 10
Totale		100

La soglia minima di punteggio che deve conseguire la proposta progettuale per accedere al finanziamento è di 50/100 punti.

F2. La graduatoria è formulata in relazione al punteggio totale ottenuto. L'approvazione degli interventi avviene nell'ordine definito dalla graduatoria adottata e trasmessa dalla Commissione di cui alla lettera F1 fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria. Il Direttore Regionale "Enti locali e sicurezza" con apposito provvedimento approva la graduatoria distinguendo i progetti in:

- ammessi e finanziabili;
- ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;
- non ammessi.

F3. Qualora si verificano economie per revoche e rinunce, la Direzione Regionale competente in materia di sicurezza penitenziaria si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

G. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI COSTO

G1. Le spese ammissibili sono quelle indicate nella Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 2 febbraio 2009, che espressamente prevede che i principi e i criteri in essa esposti possono essere adottati per la gestione di attività sostenute anche attraverso fonti di finanziamento diverse dal FSE; la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1509 del 21 novembre 2002, recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario.

G2. Per i massimali di costo delle attività progettuali, si rimanda alle disposizioni citate alla lettera G1.

H. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE

H1. L'erogazione dei finanziamenti è disposta in due rate:

- una prima rata, pari al 50% del finanziamento concesso, a seguito della presentazione alla Regione Lazio della dichiarazione di inizio lavori da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario e previa presentazione di fattura quietanzata o di fideiussione a copertura dell'importo previsto a titolo di acconto;

_ - una seconda rata, pari al saldo del finanziamento concesso, a conclusione dell'intervento ed a presentazione:

- a) dell'attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta conclusione del progetto;
- b) della rendicontazione delle spese sostenute, corredata da una documentazione fiscalmente valida resa in copia conforme;
- c) della relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti, in rapporto agli indicatori di verifica preventivamente individuati.

Per "spese effettivamente sostenute" si intendono i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori, in relazione alle spese ammissibili nell'ambito del progetto. I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono a questa definizione di "spesa effettivamente sostenuta" non saranno prese in considerazione. Non saranno considerate ammissibili le spese in conto capitale.

H2. Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, i beneficiari dei finanziamenti devono rendicontare le spese sostenute allegando la documentazione sopra richiesta.

H3. A scelta del soggetto ammesso al finanziamento, l'erogazione dello stesso avverrà in unica soluzione pari al 100%, previa presentazione della documentazione di cui ai punti a), b) e c) della lettera H1. In tale ipotesi, il soggetto ammesso al finanziamento non sarà tenuto a presentare la fattura quietanzata o la fideiussione di cui alla stessa lettera H1. L'intenzione di avvalersi della possibilità di ottenere il finanziamento in unica soluzione dovrà essere comunicata all'amministrazione a seguito della ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento.

H4. Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il finanziamento sarà proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

H5. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso

H6. Le somme recuperate potranno essere destinate al primo dei progetti non ancora finanziati, secondo la graduatoria predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di sicurezza.

I. OBBLIGHI CONTABILI ED ALTRI ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO PROPONENTE

I1. Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:

- a) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- b) applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- c) assicurare, pena la revoca del finanziamento, l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento da realizzarsi attraverso l'istituzione di un adeguato sistema contabile, correlato alla contabilità generale, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) secondo cui *Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni*". Per quanti

attiene ai pagamenti *destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche*, gli stessi devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato *“anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l’intero importo dovuto”*. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica in itinere ed ex-post;

d) presentare, contestualmente alla dichiarazione di inizio dell’attività di cui alla lettera H fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell’importo pari all’anticipazione di cui alla lettera H1, salvo che si sia avvalso della possibilità di cui alla lettera H3;

e) trasmettere entro 30 giorni dalla data di chiusura dell’attività l’ultima domanda di rimborso che, sommata alle precedenti domande trasmesse, andrà a costituire il rendiconto finale, ovvero trasmettere, entro 30 giorni dalla data di chiusura dell’attività, la rendicontazione finale nel caso di cui alla lettera H3;

f) trasmettere contestualmente all’ultima domanda di rimborso una relazione finale, che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;

g) esibire su richiesta dell’amministrazione la documentazione originale;

h) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;

i) fornire, entro i termini fissati, tutte le informazioni e chiarimenti che saranno richiesti dalla Regione : il non adempimento a tale obbligo deve essere adeguatamente motivato.

I2.L’erogazione dei fondi è subordinata all’adempimento di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di antimafia, di fideiussioni e di regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC, che l’Amministrazione provvederà ad acquisire d’ufficio secondo la normativa vigente). Considerata l’importanza di rendere nota ai destinatari degli interventi la natura dei finanziamenti, tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna - pena la non ammissibilità dei costi correlati – deve riportare i loghi istituzionali che saranno appositamente forniti dalla Regione.

L. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L1. Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati la Regione Lazio si riserva di effettuare controlli ed ispezioni.

M. REVOCA E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO

M1. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

M2. Precisamente in caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente di cui al paragrafo I e paragrafo II lettera c) , la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

M3. Il diritto al finanziamento decade nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme al progetto approvato o non sia stato avviato entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, nonché nel caso previsto alla lettera C5.

O. CONDIZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY

O1. Tutti i dati forniti dal Soggetto Attuatore nell’ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/2003. Il Soggetto Attuatore è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell’intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

P. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

P1. Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti", Enti Locali e Sicurezza, Sicurezza Penitenziaria. Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli altri allegati.

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Antonietta Mastroianni.

P2. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo e-mail all'indirizzo dedicato..... entro e non oltre 8 giorni prima del termine di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di finanziamento e l'amministrazione fornirà i relativi chiarimenti a mezzo apposite f.a.q. sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti", Enti Locali e Sicurezza, Sicurezza Penitenziaria entro quattro giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

ELENCO DELLE CARCERI DEL LAZIO

1. Casa Circondariale Regina Coeli
2. Casa Reclusione Civitavecchia
3. Casa Circondariale Civitavecchia
4. Casa Circondariale Rebibbia Nuovo Complesso
5. Casa Reclusione Rebibbia
6. Casa Circondariale Rebibbia Terza Casa
7. Casa Circondariale Cassino
8. Casa Circondariale Frosinone
9. Casa Circondariale Latina
10. Casa Circondariale Rieti
11. Casa Circondariale Velletri
12. Casa Circondariale Viterbo
13. Casa Circondariale- Casa Reclusione Rebibbia Femminile
14. Casa Reclusione Paliano
15. Istituto Penale per Minorenni di Roma Casal del Marmo

ALLEGATI (costituenti parti integranti e sostanziali del presente Avviso):

- _ Allegato 1 Domanda finanziamento
- _ Allegato 2 Dichiarazione d'intenti per la costituzione ATI/ATS
- _ Allegato 3 Dichiarazione antimafia